



Istituto Maestre Pie dell'Addolorata

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
ED ECONOMICO-SOCIALE PARITARIO  
MAESTRE PIE  
RIMINI**

**PTOF  
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
A.S.2019/2020  
A.S.2020/2021  
A.S.2021/2022**

## **PREMESSA**

### **STORIA DELLA NOSTRA FAMIGLIA RELIGIOSA**

L'Istituto Maestre Pie dell'Addolorata deve il suo essere ad Elisabetta Renzi, nata a Saludecio di Rimini nel 1786.

Proveniente da famiglia nobile e benestante, Elisabetta sentì la chiamata di Dio a consacrarsi a Lui e ai fratelli, da servire "con l'affetto di mille cuori, con l'azione di mille mani", attraverso l'opera educativa.

**Nonostante la difficoltà dei tempi, s'impegnò affinché nascessero scuole "in ogni piccolo paese" della Romagna.**

La prima scuola-oratorio sorse nel piccolo centro di Coriano, presso Rimini.

A poco a poco Elisabetta Renzi diffuse le sue fondazioni in tutta la Romagna, coadiuvata in ciò da un gruppo di religiose educatrici, da lei formate e riunite sotto il nome di Maestre Pie dell'Addolorata, che ne ereditano il carisma e la passione per l'educazione della persona umana.

Madre Renzi morì nel 1859.

Il 18 Giugno 1989 fu beatificata da Papa Giovanni Paolo II.

Le Maestre Pie dell'Addolorata, figlie della Beata Elisabetta Renzi, hanno continuato l'apostolato educativo nelle scuole che hanno via via fondato in Italia e nelle Missioni.

### **STORIA DELLA NOSTRA SCUOLA DI RIMINI**

Il plesso scolastico dell'Istituto Maestre Pie di Via Fratelli Bandiera, 34, in Rimini, sorge su un'ampia area che ospita la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di I Grado, il Liceo delle Scienze Umane ed Economico-Sociale.

Il fabbricato più antico, che ospita la Secondaria di I Grado e il Liceo, è sorto negli anni '20, è stato ampliato nel 1935 e restaurato nel secondo dopoguerra.

L'Istituto delle Maestre Pie dell'Addolorata si stabilì a Rimini in Via Fratelli Bandiera il 30 Gennaio 1876 su istanza della benemerita Sig.ra Adelaide Mussoni, che nel 1839 insieme a sua sorella Luigia aveva aperto, nella sua casa, una scuola per fanciulle.

Le due Scuole Superiori, Istituto Magistrale e Scuola Magistrale, hanno avuto una vita fiorente per molti anni, prima e dopo le guerre mondiali: hanno formato molte delle educatrici di Scuola Materna ed Elementare del territorio circostante e hanno delineato la formazione umano-cristiana delle nostre famiglie.

Nel 1988 la Scuola Magistrale si è radicalmente rinnovata, con il Quinquennio Sperimentale EGERIA. Anche l'Istituto Magistrale nel 1981 si è rinnovato sperimentando l'Indirizzo Pedagogico Linguistico, ormai più rispondente alle esigenze del territorio.

Nel 1988 le due Scuole Superiori, in seguito alla riforma della Scuola Italiana, incominciano a lasciare il posto al Liceo della Comunicazione che assorbirà di anno in anno le due scuole. Dall'anno scolastico 2009/2010 il riordino della Scuola Secondaria di II Grado ha fatto sì che il Liceo della Comunicazione confluisse nel nuovo Liceo delle Scienze Umane ed Economico-Sociale.

## **MISSIONE – FINALITÀ**

La Scuola Cattolica Maestre Pie si impegna a promuovere l'uomo integrale nel Cristo, Uomo perfetto, nel quale tutti i valori trovano la loro unità.

In particolare l'Istituto delle Maestre Pie, fedele al Carisma della Beata Elisabetta Renzi, concretizza tale impegno nell'aiutare e sostenere i ragazzi nella formazione della loro personalità.

L'Istituto delle Maestre Pie, in armonia con il Magistero della Chiesa e fedele al proprio Carisma educativo, si propone di condurre gli alunni ad una graduale formazione integrale, attraverso l'acquisizione sistematica e critica della cultura, intendendo per cultura tutti quei mezzi con i quali l'uomo affina le sue doti di anima e corpo.

Così configurata, la scuola non implica soltanto una scelta di valori culturali, ma anche una scelta di valori di vita che devono essere presenti in maniera operante: la scuola deve insegnare a vivere.

La presenza delle religiose e dei laici offre agli alunni un'immagine completa della vita e rende più facile la conoscenza delle sue ricchezze.

Gli insegnanti-educatori, infatti, sono chiamati a vivere una specifica vocazione cristiana ed una altrettanto specifica partecipazione alla missione della Chiesa; dipende essenzialmente da essi se la Scuola Cattolica delle Maestre Pie riesce a realizzare le sue finalità: solida cultura e buona educazione cristiana.

## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto delle Maestre Pie dell'Addolorata sorge alle soglie del centro storico, in una zona percorsa dalle arterie di viabilità principali, che permettono un rapido collegamento sia con il centro, sia con le nuove zone urbane della periferia.

A pochi passi dell'Istituto si apre il largo dominato dall'Arco d'Augusto, punto d'arrivo dei pullman dall'entroterra e di smistamento degli studenti, nodo di incontro tra la via Emilia e la via Flaminia.

Molto vicino è la Stazione FFSS, che facilita la frequenza della scuola ai ragazzi di Cattolica, Riccione.

La Scuola è ubicata in un territorio socio-culturale medio alto. Le attività lavorative degli abitanti della zona si svolgono nell'ambito dei settori secondario e terziario, in particolare nel Turismo.

Molti degli alunni che frequentano la scuola abitano nelle immediate vicinanze, ma numerosi altri risiedono più lontano. Il bacino di utenza è dunque vasto e differenziato. La situazione economica delle famiglie è generalmente fragile, risente presto gli effetti delle crisi economiche.

### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

LICEO SCIENZE UMANE MAESTRE PIE  
Ordine di Scuola Secondaria di II grado  
TIPOLOGIA SCUOLA Paritaria

La Scuola Cattolica delle Maestre Pie intende realizzare le proprie finalità educative "in un clima di famiglia, sempre in atteggiamento di donazione cordiale e serena, di servizio umile e generoso, di rispetto della dignità e della libertà degli alunni" (Cost. MPdA Art. 125), testimoniando in tal modo, "nel mondo, la presenza perenne dell'amore di predilezione di Cristo per i fanciulli" (Cost. MPdA, Art. 1), per gli adolescenti e per i giovani.

Tale finalità comporta la conoscenza e la condivisione del progetto educativo da parte dei docenti laici.

L'insegnante-educatore mette in luce le potenzialità e le abilità dell'allievo e valorizza sempre lo sforzo. Incoraggia gli alunni a stimolarsi ed a correggersi scambievolmente secondo lo spirito di carità della Beata Elisabetta.

Il Carisma educativo di Elisabetta Renzi e delle Maestre Pie si fonda sul metodo della persuasione; pertanto, l'insegnante-educatore si accosta al discente con il dialogo e il ragionamento, non con l'imposizione. Egli è positivo nelle parole e nell'atteggiamento, esprime fiducia nel giovane perché acquisti fiducia in se stesso. Usa pazienza e tolleranza anche verso l'allievo che sbaglia, evita giudizi affrettati per non spegnere la speranza di riuscire.

La Scuola Cattolica delle Maestre Pie trasmette conoscenza e promuove lo sviluppo umano dei suoi studenti. Promuove un ambiente comunitario scolastico permeato dallo spirito evangelico di libertà e carità.

La nostra scuola Cattolica Maestre Pie si "struttura" come soggetto ecclesiale. Essa condivide la missione evangelizzatrice della Chiesa ed è luogo privilegiato per una realizzazione dell'educazione cristiana.

## **RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

<b>Laboratori:</b>	<b><u>Informatica</u></b>	<b>1</b>
	Con collegamento ad Internet	
		<b>1</b>
	<b><u>Teatro</u></b>	
<b>Biblioteche:</b>	Docenti	<b>1</b>
	Alunni	<b>1</b>

## LE SCELTE STRATEGICHE

### PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Secondo gli impegni assunti nel RAV e in consonanza con la Legge 107:

- Competenze chiave europee;
- Risultati prove Invalsi.
- Risultati scolastici

### Aspetti generali

La Scuola delle Maestre Pie vuole gradualmente realizzare, negli alunni, il passaggio da un rendimento mediocre al raggiungimento di obiettivi più alti; particolare attenzione sarà data alle competenze chiave.

Gli alunni provengono dalla Scuola Media con una formazione molto varia e spesso con carenze, per cui nei primi tempi è necessario lavorare per riparare lacune, irrobustire le basi, coinvolgere positivamente i ragazzi per il proseguimento del Liceo. Talvolta è necessario riorientare qualche studente a scuole meno impegnative.

Il lavoro è reso più impegnativo per la presenza di sempre più numerosi alunni con difficoltà di apprendimento, che abbisognano di interventi e attenzioni particolari. La scuola intende impegnarsi con gli studenti D.S.A., e nello stesso tempo, lanciare le eccellenze, attraverso progetti, Concorsi, laboratori...

In questi anni la Scuola sta intensificando il processo di autovalutazione del ragazzo; una maggior conoscenza delle proprie possibilità, per fare poi scelte più adeguate per il futuro. Sull'orientamento, la Scuola non è riuscita a organizzare un piano per monitorare i risultati a distanza, si è dovuta basare sulle notizie date dagli studenti negli incontri a Scuola o nella comunicazione con alcuni professori.

### PRIORITA' E TRAGUARDI

#### **I Priorità**

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi

#### TRAGUARDI:

\*Condurre i ragazzi a riconoscere le proprie capacità, nella concretezza del produrre, a curare le procedure, a esercitare la volontà di successo. Educare i ragazzi a considerare importanti le prove Invalsi, riconoscerne il valore.

\* Richiamare spesso alla consapevolezza, al senso critico, all'interpretazione personale di ciò che si sta facendo.

## **II Priorità**

Promuovere alti obiettivi nel rendimento scolastico, superando quell'indifferenza di fronte alla Cultura, piuttosto comune in una buona parte dei nostri studenti.

TRAGUARDI:

\*Individuare e attuare nell'insegnamento strategie adeguate, per aiutare gli studenti a superare quella forma di pigrizia, abbastanza frequente nei ragazzi.

\*Presentare alle classi figure significative di Professionisti del nostro territorio, per far emergere nei ragazzi una giusta ambizione e una giusta volontà di successo.

## **III Priorità**

### **Competenze chiave Europee-**

Potenziare il desiderio di IMPARARE A IMPARARE. Vivere da cittadino attivo e responsabile. Educare al rispetto delle regole, della Legalità; incentivare rapporti costruttivi, di scelte positive personali e sociali.

**TRAGUARDO.** Passare dalla conoscenza della Costituzione all'etica del vivere in società, secondo principi civili. Incentivare il senso di appartenenza alla Scuola, al nostro Paese, all'Europa.

## **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L.107/15)**

### **ASPETTI GENERALI**

La Scuola con un atteggiamento responsabile di fronte agli obiettivi formativi evidenziati dalla Legge 107/15, art.1, comma 7, individua alcuni obiettivi formativi prioritari, come mete privilegiate da conseguire con percorsi specifici, capaci di trascinare nel loro cammino ogni altra conoscenza e abilità, per il conseguimento di quelle competenze che sono segnalate per la Scuola Superiore.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

1. Ampliamento e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea. Nella Scuola sono attivi Corsi IELTS; PET; Visione di film in Lingua inglese e spagnola.
2. Potenziamento delle competenze nella pratica nell'arte e nella storia dell'arte, nel Teatro. Concorsi: " Piano Triennale delle Arti...". Concorsi, "Vittime di Guerra". Festival di Teatro alla fine di ogni anno scolastico. Mostre scolastiche individuali di disegno.
3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e arricchimento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria: Corso di formazione a distanza con ECOLE, per il Triennio.
4. Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel Triennio del Liceo. Viene intensificata di anno in anno la scelta dell'alternanza all'estero: settimane a Londra; a Edimburgo; in

Spagna. Molto importante l'alternanza effettuata nel nostro territorio, per la conoscenza dell'offerta nelle vicinanze: in Tribunale, in Prefettura, all'Inps; In redazioni di giornali, in Pensionati.

5. Orientamento all'Università e al lavoro: si visitano Università. Si accolgono presentazioni di corsi brevi universitari o di apprendistato; si preparano gli studenti ad affrontare test d'ingresso all'Università, si favoriscono testimonianze di lavoro riuscito da parte di Avvocati, Imprenditori, medici...Soprattutto si favorisce la conoscenza delle proprie possibilità e una scelta adeguata.

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Nessun piano di miglioramento, in un processo educativo, può mai dirsi concluso. Piuttosto può migliorare il sapere e il fare di una comunità scolastica: difficilmente porta a compimento i traguardi prefissati.

### **PERCORSO 1: APERTURA AI BENI CULTURALI e alle Lingue.**

ATTIVITA' PREVISTA NEL PERCORSO:

Spettacoli; Concerti; Giornalismo; Progetti ministeriali e scolastici. Corsi di Madre Lingua. Visioni di film in Inglese. Partecipazione a Concorsi nazionali e provinciali e anche scolastici. Mostre individuali di Disegno

La Scuola favorisce la collaborazione e il volontariato attraverso attività di gruppo, aiuto studio, di convivenze, campeggi, momenti di condivisione e di riflessione.

### **PERCORSO 2 : SPORT**

ATTIVITA' PREVISTE NEL PERCORSO:

Pomeriggio sportivo: Pallavolo; Basket; partecipazione a manifestazioni provinciali e regionali e scolastiche, attraverso il Centro Scolastico Sportivo.

### **PERCORSO 3: COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA.**

ATTIVITA' PREVISTE NEL PERCORSO:

Corsi organizzati dalla Caritas: "Sbanchiamo"; Corsi promossi dal Comune sulla Legalità e sul Lavoro; Corso di formazione a distanza: ECOLE; Corso FONDER sulle Competenze per Docenti.

### **PERCORSO 4: ALTERNANZA**

ATTIVITA' PREVISTE NEL PERCORSO:

Consapevoli che l'alternanza è un arricchimento alla formazione degli studenti, la scuola si impegna a diversificare le proposte di alternanza; si faciliterà la proposta all'estero e si curerà la conoscenza dell'offerta di lavoro nel nostro territorio.

## **PERCORSO 5: ORIENTAMENTO**

### **ATTIVITA' PREVISTE NEL PERCORSO:**

La scuola accoglie rappresentanti di Università per la presentazione di corsi brevi, di apprendistato; si propone agli studenti la simulazione di test d'ingresso all'Università, si favoriscono testimonianze di lavoro riuscito da parte di Avvocati, Imprenditori, medici...Soprattutto si favorisce la conoscenza delle proprie possibilità e una scelta adeguata.

## **PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

### **SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

L'innovazione che la Scuola sta portando avanti e che intende incentivare, sta nell'aprire l'insegnamento- apprendimento all'Arte, al Bello in tutte le Discipline; promuovere l'attività di laboratorio per rendere la scuola più coinvolgente; incentivare l'attività sportiva attraverso il Centro Sportivo Scolastico; responsabilizzare i ragazzi in ogni attività scolastica, parascolastica e extra-scolastica.

### **AREE DI INNOVAZIONE**

#### **Reti e collaborazioni esterne**

Nello Sport: La Scuola ha istituito il Centro Sportivo Scolastico (CSS); organizza manifestazioni scolastiche proprie e in rete con altre Scuole Paritarie; partecipa alle manifestazioni provinciali, alle Miniolimpiadi con le Scuole Cattoliche del Bolognese e con varie Scuole statali.

#### **Spazi e infrastrutture**

All'esterno della Scuola: Campo da Pallavolo e da Basket; campo Calcio

### **PROGETTI E CONCORSI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

**Piano Triennale delle Arti**

**a.s. 2017/2018**

**a.s. 2018/2019**

**Concorso "Vittime di guerre"**

**a.s.2018/2019**

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### PROFILO IN USCITA DAL PRIMO BIENNIO:

---

#### **AREA TRASVERSALE:** Scienze Umane ed Economico-Sociale

- Rispetto delle persone e delle cose
- Capacità di collaborare;
- Acquisizione di un metodo di studio proficuo;
- Capacità di riflettere sui contenuti appresi.

#### **AREA COGNITIVA: Scienze Umane**

- Conoscenze principali nel campo delle Scienze Umane;
- Conoscenza delle tipologie educative, relazionali e sociali della cultura occidentale;
- Capacità di cogliere le informazioni essenziali di un testo;
- Conoscenza della struttura morfologica della lingua latina: il sistema dei casi, i verbi e la struttura della frase; padronanza del lessico di maggiore frequenza, sufficiente scorrevolezza nella lettura dei testi, corretta accentazione delle parole ed un uso adeguato del vocabolario.
- Comprensione di messaggi e testi su aspetti di vita quotidiana in lingua Inglese; produzione di messaggi relativi ad argomenti di interesse personale o di vita quotidiana; produzione di semplici testi su argomenti familiari.

#### **AREA COGNITIVA: Opzione Economico-Sociale**

- Conoscenze fondamentali delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- conoscenza dei fenomeni culturali, economici e sociali;
- conoscenza della seconda Lingua Comunitaria, nelle strutture, modalità e competenze comunicative;
- conoscenza dell'evoluzione del pensiero scientifico nella storia dell'uomo
- capacità di scoprire i rapporti tra etica e sviluppo scientifico, con l'analisi di situazioni quotidiane create, anche mediante l'uso dei mass media;
- capacità di individuare le informazioni essenziali del discorso altrui;
- capacità di cogliere le informazioni essenziali di un testo;
- comprendere messaggi e testi su aspetti di vita quotidiana in lingua Inglese
- comprensione di messaggi e testi su aspetti di vita quotidiana in lingua Inglese e Spagnola; produzione di semplici testi su argomenti familiari o di interesse personale o di lettere personali descrivendo esperienze o emozioni.

## PROFILO FORMATIVO IN USCITA DAL TRIENNIO (per i due indirizzi)

Il percorso scolastico liceale mira a sviluppare negli alunni una personalità compiuta, alla luce dell'antropologia cristiana.

Lo studente ha acquisito un metodo di studio personale, un abito mentale critico; è in possesso degli strumenti atti a sviluppare capacità cognitive e ad approfondire i nuclei fondanti delle varie discipline. Ha sviluppato un buon rapporto comunicativo, che gli consenta di muoversi positivamente nella società e di essere sempre costruttore di comunione in qualunque ambiente.

Lo studente si è dato una solida formazione umanistica, avvalendosi dell'uso sistematico e trasversale delle nuove tecnologie multimediali, è in grado di fruire dei mezzi tecnici moderni.

Lo studente ha consapevolezza dei grandi valori umani e religiosi, una formazione aperta a vari sbocchi universitari o lavorativi.

Il **Curricolo Scienze Umane**, in particolare, fornisce strumenti per analizzare la complessità dei rapporti interpersonali, delle problematiche sociali, utile soprattutto a coloro che affronteranno gli studi universitari per dedicarsi all'insegnamento.

Gli sbocchi universitari sono molteplici: Scienze della Formazione, Filosofia, Scienze della Comunicazione, Farmacia, Lingue.

Il Curricolo **dell'Opzione Economico Sociale** ha, come aspetto innovativo, l'obiettivo di sviluppare i linguaggi specifici della comunicazione, la conoscenza dei molteplici aspetti della "Cittadinanza economica e politica.

### QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: Indirizzo SCIENZE UMANE

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Umane	3	3	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Lingua e cult. straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Teatro/Cinema/Radio/TV	2	2	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	1	1	1
Religione cattolica	1	1	1	1	1
<b>Orario settimanale</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: **Indirizzo ECONOMICO SOCIALE**

	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	<b>5° anno</b>
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze Umane	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	3	3	3
Lingua e cult. straniera 1 (Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua e cult. straniera 2 (Spagnolo)	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	-	-	-
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Teatro/Cinema/Radio/TV	2	2	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	1	1	1
Religione cattolica	1	1	1	1	1
<b>Orario settimanale</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

### CURRICOLO DI ISTITUTO

**Il curricolo verticale del Liceo è costituito dalle materie predisposte dal Ministero per il Liceo Scienze Umane, con l'inserimento di Teatro, grazie all'opportunità, a disposizione della Scuola, di gestire il 20% degli insegnamenti.**

#### **ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo verticale:** la disciplina "Teatro" qualifica il cammino culturale ed educativo del Liceo. A livello culturale questa disciplina apre alla produzione artistica nel campo della Commedia, Tragedia nella Storia, focalizzando percorsi professionali importanti per l'Orientamento dei giovani. A livello educativo, il percorso di Teatro libera la persona da complessi, dà sicurezza di sé, scioltezza nel rapporto con le persone.

**Competenze trasversali:** nell'insegnamento delle singole Materie si mira a sviluppare al massimo, secondo le possibilità di ciascun alunno, le competenze linguistiche e artistiche, il gusto del bello e il senso critico, la creatività e la collaborazione.

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza:** nel Liceo Scienze Umane ed Economico Sociale, le competenze chiave di cittadinanza costituiscono il blocco privilegiato dell'insegnamento. Per questo la Scuola aderisce alla formazione a distanza proposta da ECOLE, attraverso la quale gli studenti possono darsi una formazione ampia in questo campo.

## ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

### *PROGETTO n.1: Offerta lavorativa nel territorio.*

Descrizione: gli studenti dell'indirizzo Scienze Umane, che in gran parte sono orientati all'insegnamento, svolgono la loro alternanza nei Pensionati di anziani e nei vari ordini di scuola.

### *PROGETTO n.2: Offerta lavorativa nel territorio.*

Descrizione: gli studenti del LES svolgono la loro alternanza in Tribunale, in Procura, in Archivio di Stato, nelle Redazioni di giornale, in piccole imprese.

### *PROGETTO n. 3: Alternanza all'estero*

Descrizione: un numero di studenti sempre più numeroso aderisce a settimane di Alternanza all'estero, per famigliarizzare contemporaneamente con la lingua. I Paesi privilegiati sono Londra, Edimburgo, Oxford.

L'alternanza è condotta con grande cura. Esiste nella Scuola il Gruppo responsabile, con la Referente, Ricci Elisabetta. Vengono curati con precisione le convenzioni con I Datori di lavoro, I Progetti, le valutazioni, I Diari di Bordo. Vengono adeguatamente preparati gli studenti e gratificati nei risultati dell'esperienza. La valutazione viene attribuita nei Consigli di classe.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il Collegio dei Docenti adotta diversi tipi di valutazione, durante il percorso dell'anno scolastico:

- *Valutazione diagnostica*, svolta, cioè, all'inizio dell'anno per accertare le abilità già possedute dai ragazzi prima di intraprendere un nuovo anno scolastico.
- *Valutazione formativa*, volta ad accertare il cammino dei singoli ragazzi, l'efficacia della metodologia adottata e il progresso compiuto dalla classe, in modo da programmare eventuali azioni di recupero o di consolidamento.
- *Valutazione sommativa*: consta di un congruo numero di interrogazioni e di prove scritte, che il Consiglio di Classe valuta negli Scrutini.

### CRITERI ADOTTATI PER IL VOTO IN CONDOTTA

In base all'articolo 2 della Legge n. 169 del 30/10/2008 e del D.M. n. 5 del 16/1/2009: si esprime in decimi e concorre a formare la media generale dei voti.

La valutazione del comportamento degli studenti è finalizzata:

- ad accertare il livello di consapevolezza raggiunto, con riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- a prendere atto della capacità di rispettare le norme che regolano l'Istituzione scolastica;
- a rendere consapevoli gli studenti dei loro diritti e dei loro doveri e a promuovere comportamenti coerenti e corretti nell'esercizio delle proprie libertà.

Negli scrutini del I e II Quadrimestre, il Consiglio di Classe valuta il comportamento tenuto dallo studente durante l'intero periodo di permanenza nella scuola, anche in riferimento alle iniziative pomeridiane (viaggi, corsi vari, gare sportive, feste).

Nello scrutinio di fine anno (giugno), la valutazione del comportamento inferiore a 6 comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'allievo è ammesso alla classe successiva in presenza di:

- atteggiamento positivo nei confronti della vita scolastica: frequenza assidua, impegno personale in classe e nel lavoro domestico, collaborazione alla conduzione della lezione e all'attività di gruppo; organizzazione nel proprio lavoro e impegno nel migliorare un proprio metodo di studio;
- rispetto per il progetto formativo della comunità educante, nella quale si è inserito, e disponibilità a migliorare la dimensione socio-relazionale;
- acquisizione dei nuclei essenziali e dei rispettivi linguaggi specifici delle varie discipline;
- capacità di recupero e determinazione nel voler colmare lacune nelle conoscenze.

**In particolare:** nel Liceo delle Scienze Umane, in seguito alla Riforma, è necessario tener presente che il Biennio è una realtà unitaria, i cui obiettivi, nella loro pienezza, sono da raggiungere al compiersi del medesimo.

**Si rimanda a settembre** con giudizio sospeso, lo studente avente non più di una insufficienza grave (4) e di due meno gravi (5); oppure alcune insufficienze non gravi.

Al di là di ogni criterio generale concordato, il Consiglio di Classe può, per motivi che sfuggono ad una generalizzazione, pronunciarsi e deliberare diversamente, verbalizzandone adeguatamente le motivazioni.

### **Ammissione alle classi III e IV.**

Essendo il Triennio finalizzato all'acquisizione di un'ampia cultura generale e allo sviluppo di un pensiero teorico-speculativo, si ammette alla classe successiva lo studente che ha dimostrato capacità e volontà di recupero, e rivela di possedere i presupposti minimi (in termini di competenze essenziali) per proseguire gli studi intrapresi; se nonostante l'accompagnamento didattico, da parte dei docenti, l'allievo non ha raggiunto gli obiettivi minimi predefiniti nelle singole discipline, il Consiglio di Classe si porrà il problema di un eventuale orientamento dell'allievo verso una proposta formativa più consona.

Lo studente, per essere ammesso alla classe III e IV deve aver sviluppato soprattutto abilità logico-linguistiche ed essersi appropriato di un discreto metodo di studio.

Per **l'ammissione all'esame di Stato** si seguono le indicazioni del Ministero, in base alle Normative Vigenti.

### **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

A partire dal terzo anno delle superiori, ogni studente riceve insieme ai voti finali riceve i **crediti scolastici**. Questi punti sono determinati dalla **media** complessiva dei voti ottenuti nelle singole materie e stabiliti secondo le indicazioni del Miur. Inoltre, ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, oltre alla media dei voti di ciascun anno scolastico, concorrono il voto in condotta, l'assenza o presenza di **debiti formativi**.

## **AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Il PAI non è un documento formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali, ma lo strumento per una progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo, è il fondamento sul quale si sviluppa la Didattica della nostra scuola.

Questo documento vuol dimostrare che la nostra Didattica è attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni, le linee guida per l'inclusione.

Il presente documento riflette il grado di inclusività di questa scuola e ne chiarisce gli obiettivi da perseguire.

Come recita la nota ministeriale prot. 1551/2013, il piano annuale è lo strumento di progettazione della nostra Offerta Formativa, è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni.

I Docenti sono consapevoli che i bisogni di ciascuno non sono altro che i diritti di ciascuno, a cui va corrisposta l'educazione per ciascuno, come afferma l'UNESCO.

**Obiettivo principale** della nostra Didattica è, quindi, includere nel piano didattico della classe coloro che sono socialmente, culturalmente, economicamente esclusi; questo avviene attraverso approcci diversi, flessibili, innovativi.

**Strumento indispensabile** è la disponibilità dei Docenti a modificare i loro stili di insegnamento per incontrare lo stile di apprendimento di ciascun allievo. Occorre che il modo di insegnare e di valutare cambi, per poter essere curvato sulle diverse situazioni e difficoltà. Il presente documento può definirsi addirittura uno "strumento" finalizzato ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sull'importanza dell'inclusività.

**Criterio di valutazione** sarà quello di sollevare ciascun allievo ai massimi livelli di competenze per lui ipotizzabili, individuando i punti di forza e gli aspetti che possono fornire il fulcro su cui far leva.

Pertanto, i primi passi effettuati verso una effettiva inclusività della Scuola, sono stati la formazione dei Docenti e l'acquisizione di una mentalità di apertura all'altro.

In verità, questo stile educativo, nella nostra Scuola non era estraneo neppure prima; l'obiettivo e lo stile educativo proprio dell'Istituto Maestre Pie, ereditato dalla Beata Elisabetta Renzi, è quello di accogliere amorevolmente ogni persona, portare rimedio o sollievo ad ogni suo bisogno.

Il nostro piano annuale per l'inclusività prevede una programmazione di ogni classe, che risponda ai bisogni o diritti di ciascuno. Per i DSA i bisogni, e le loro risposte, vengono esplicitati nel PDP; per i ragazzi con Bisogni Educativi Speciali si verbalizzano le difficoltà, le proposte di aiuto dei Docenti, il criterio valutativo conseguente.

Per quanto riguarda i DSA, il Collegio Docenti si propone di fare attenzione alle modalità di apprendimento di ciascun ragazzo secondo il detto della Ig.170 e le Linee Guida:

- facendo leva sulla componente visiva e uditiva;
- formulando domande con linguaggio semplice;
- usando caratteri ben visibili nelle verifiche scritte;
- intensificando l'uso del computer;
- valorizzando il lavoro di casa;
- diversificando la modalità della valutazione, non limitandola alle prove standard;
- personalizzando alcune prove.

La Scuola è in collegamento con l'Associazione AID, frequenta Corsi per Docenti e collabora con alcuni esperti.

La Scuola è disponibile a seguire studenti con bisogni speciali, con Progetti di istruzione domiciliare o con lezioni domiciliari, previa adeguata certificazione.

Esiste nella Scuola il Gruppo di lavoro per l'inclusività (GLI), formato dalla Preside, la Prof.ssa Vincenzi Francesca, il Prof. Marcantonio Giacomo.

Il Gruppo si incontra due volte nell'anno scolastico e quando se ne veda il bisogno.

Il Verbale delle riunioni riporta l'elenco degli studenti con PDP e gli studenti con Bisogni Educativi Speciali con relativi interventi nella didattica.

Esiste nella Scuola il Gruppo di lavoro per l'inclusività (GLI), formato dalla Preside, la Prof.ssa Vincenzi Francesca, il Prof. Marcantonio Giacomo.

Il Gruppo si incontra due volte nell'anno scolastico e quando se ne veda il bisogno.

Il Verbale delle riunioni riporta l'elenco degli studenti con PDP e gli studenti con Bisogni Educativi Speciali con relativi interventi nella didattica.

## **MODELLO ORGANIZZATIVO**

### **ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

#### **Gestore della Scuola**

#### **Direttore dei servizi generali e amministrativi**

Uffici: Presidenza

Segreteria

Ufficio Pagamenti

**Servizi attivati per la dematerializzazione  
dell'attività amministrativa:**

Registro On-line

## **PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

Quattro Collegi formativi e organizzativi a settembre.

Quattro collegi formativi durante l'anno scolastico

Due Corsi formativi ogni anno scolastico, a livello Didattico, attraverso il FONDER.

Ambito e attività di formazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Privacy</b></li><li>• <b>Sicurezza</b></li></ul>
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Segretarie</b></li><li>• <b>Personale amministrativo;</b></li><li>• <b>Personale assistenza</b></li></ul>
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Conferenza con dialogo.</b></li></ul>

# INDICE

<i>PREMESSA</i>	<i>Pagina</i>	<i>2</i>
<i>LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO</i>	<i>Pagina</i>	<i>4</i>
<i>LE SCELTE STRATEGICHE</i>	<i>Pagina</i>	<i>6</i>
<i>TRAGUARDI ATTESI IN USCITA</i>	<i>Pagina</i>	<i>9</i>
<i>INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO</i>	<i>Pagina</i>	<i>12</i>
<i>CURRICOLO DI ISTITUTO</i>	<i>Pagina</i>	<i>13</i>
<i>ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO</i>	<i>Pagina</i>	<i>13</i>
<i>VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</i>	<i>Pagina</i>	<i>14</i>
<i>AZIONI PER L'INCLUSIONE</i>	<i>Pagina</i>	<i>16</i>
<i>MODELLO ORGANIZZATIVO</i>	<i>Pagina</i>	<i>17</i>
<i>RETI E CONVENZIONI ATTIVATE</i>	<i>Pagina</i>	<i>18</i>
<i>PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE</i>	<i>Pagina</i>	<i>18</i>
<i>PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA</i>	<i>Pagina</i>	<i>18</i>